

DIREZIONE DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI

Dirigente: Dott. Ascenzo Farenti

Coordinatore: Dott. Luca Busico

UNITA' PROGRAMMAZIONE E RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

Responsabile: Dott.ssa Laura Tangheroni

Prot. n. 29915 del 23/09/2014 - Rep. n. 659/2014

Pubblicato il 24/09/2014

Scadenza: 24/10/2014

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO: lo Statuto dell'Università di Pisa emanato con D.R. n. 2711 del 27 febbraio 2012 e successive modifiche;

VISTA: la legge 10 aprile 1991, n.125, sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento nei luoghi di lavoro;

VISTO: il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7.2.1994, n.174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTO: il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n.487 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO: il vigente Contratto collettivo nazionale del Lavoro dei dipendenti del comparto Università;

VISTO: il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO: il regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università di Pisa per il personale tecnico-amministrativo emanato con decreto rettorale n.01/510 del 14 aprile 2003 e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO: delle necessità rappresentate dall'Ufficio Sicurezza e Ambiente per le attività connesse all'aggiornamento dei Documenti di Valutazione dei Rischi (D.V.R.), per il quale necessitano varie figure professionali, tra cui quella di "valutatore del rischio biologico nei luoghi di lavoro" conformemente a quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/08;

VISTA: la delibera n. 233 del 11 giugno 2014 con cui il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Direttore Generale a trovare la soluzione più idonea, tra quelle proposte, per soddisfare le esigenze rappresentate dall'Ufficio Sicurezza e Ambiente, e a sostenere la relativa spesa;

VISTA: la d.d. n. 28817 del 15 settembre 2014 con cui è stata sciolta la suddetta riserva in favore dell'emanazione di n. 4 selezioni pubbliche per varie figure professionali, tra cui quella di valutatore del rischio biologico nei luoghi di lavoro, per la quale è previsto lo svolgimento di un'attività della durata di 18 mesi;

RITENUTO pertanto necessario avviare una selezione pubblica specifica, per il reclutamento, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 12 mesi, rinnovabile, di n. 1 unità di personale di Categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per valutatore del rischio biologico nei luoghi di lavoro;

ACCERTATO: che non esistono graduatorie vigenti utili per assunzioni di personale con il profilo richiesto;

D I S P O N E

ART. 1

Oggetto

L'Università di Pisa indice una selezione pubblica specifica, per colloquio, per il reclutamento, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 12 mesi, rinnovabile, di n. 1 unità di personale di **Categoria D**, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, cui attribuire l'incarico di "**valutatore del rischio biologico nei luoghi di lavoro**".

L'unità si occuperà delle seguenti attività:

- Effettuazione di sopralluoghi nelle varie strutture dell'Ateneo, sedi di attività lavorative.
- Valutazione del rischio biologico a cui sono esposti i lavoratori presenti nelle strutture visitate.
- Individuazione delle misure per di riduzione e/o eliminazione dei rischi da agenti biologici valutati.
- Individuazione delle misure di miglioramento relative al rischio biologico da adottarsi gradualmente nel tempo per un progressivo miglioramento della sicurezza.
- Redazione e sottoscrizione dello specifico documento contenente la valutazione del rischio biologico, le misure per la sua riduzione e/o eliminazione e le misure di miglioramento.
- Redazione delle procedure di sicurezza relative al rischio biologico.

L'attività sarà espletata presso l'**Ufficio Sicurezza e Ambiente** dell'Università di Pisa.

Le funzioni da svolgere sono quelle riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale:

- Grado di autonomia: svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite;
- Grado di responsabilità: relativa alla correttezza tecnico e/o gestionale delle soluzioni adottate.

ART. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio:

- Laurea in Scienze Biologiche (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica (D.M. 509/99) o Magistrale (D.M. 270/2004) equiparate ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009;
- Laurea (D.M. 270/04) appartenente alla classe L-13 Scienze biologiche o classe L-2 Biotecnologie;
- Laurea (D.M. 509/99) appartenente alla classe 12 Scienze biologiche o classe 01 Biotecnologie;

coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono dichiarare l'avvenuto riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano in applicazione della normativa vigente;

- b) cittadinanza italiana. Possono inoltre partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- c) di non avere riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente;
- d) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per avere conseguito lo stesso mediante documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- f) idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione, da accertarsi a cura dell'Amministrazione al momento dell'eventuale assunzione;
- g) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

L'Amministrazione, con provvedimento motivato, può disporre in ogni momento l'esclusione dalla selezione di quei candidati che non risultino in possesso dei prescritti requisiti.

ART. 3

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice ed in conformità al modello allegato al presente avviso di selezione, corredata della dichiarazione sostitutiva (Allegato A), entrambe sottoscritte dal candidato, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Università di Pisa, lungarno Pacinotti, 44 - 56126 - Pisa e pervenire, pena l'esclusione, entro il **24 ottobre 2014**.

La domanda, che dovrà pervenire entro il suddetto termine di scadenza, può essere inviata con una delle seguenti modalità:

- 1) direttamente alla Sezione Protocollo, Lungarno Pacinotti 44 - Pisa, aperta nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00; il martedì e il giovedì dalle 15 alle 17.00;
- 2) a mezzo raccomandata o plico postale con avviso di ricevimento; a tal fine la data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a data di protocollo generale di entrata dell'Università di Pisa. **Non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;**
- 3) a mezzo Posta elettronica certificata (PEC) inviando da indirizzo di PEC un'email all'indirizzo protocollo@pec.unipi.it, contenente la domanda di partecipazione debitamente compilata e sottoscritta in formato PDF unitamente alla dichiarazione sostitutiva (Allegato A) e alla scansione di un documento di identità in corso di validità.

Nella domanda i candidati, devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta);
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) il codice fiscale;
- d) la selezione cui intendono partecipare;
- e) di essere in possesso di tutti i requisiti per l'ammissione alla selezione, di cui all'art.2 del presente avviso;
- f) il titolo di studio posseduto, l'Università in cui è stato conseguito e la votazione riportata;
- g) gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 8 del presente avviso di selezione;
- h) il domicilio o il recapito, con esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, cui si desidera che siano trasmesse le comunicazioni inerenti alla selezione. Sarà utile altresì indicare un eventuale recapito telefonico e un eventuale indirizzo di posta elettronica.

La mancanza nella domanda delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla selezione.

Il candidato unisce alla domanda:

- 1) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 6 (Allegato A);
- 2) fotocopia di un documento di identità.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata alla Direzione del Personale e degli Affari Generali.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o

tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4

Commissione esaminatrice

I componenti della Commissione esaminatrice sono nominati con provvedimento del Direttore Generale, ai sensi dell'art.7 del regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università di Pisa per il personale tecnico amministrativo.

ART. 5

Fasi della selezione

Lo svolgimento della selezione prevede:

- **una preselezione**, sulla base della valutazione delle dichiarazioni presentate dai candidati ai sensi del successivo art.6;
- **un colloquio**.

ART. 6

Preselezione

La Commissione, in sede di riunione preliminare, stabilisce i criteri generali di valutazione. In seguito la Commissione esamina le dichiarazioni presentate dai candidati per l'ammissione al colloquio.

Sono elementi di valutazione per il superamento della preselezione il possesso di:

- **esperienza nella valutazione e redazione dei documenti di valutazione del rischio biologico in ambito aziendale e/o di pubbliche amministrazioni, ai sensi del D.Lgs. n.81/08 e della previgente normativa;**
- **titoli post laurea (es.: abilitazione alla professione di biologo, Dottorato, Master, Specializzazione, ecc., attinenti alla professionalità richiesta).**

Al fine di consentire una corretta valutazione da parte della Commissione, il candidato deve fornire tutti gli elementi utili per l'individuazione dei titoli dichiarati nonché specificare le attività prestate, la tipologia dell'esperienza dichiarata, l'ambito e la sede in cui è stata svolta.

I suddetti titoli devono essere dichiarati mediante dichiarazione sostitutiva (vedi allegato A) nella quale il candidato deve fornire tutti gli elementi necessari per l'accertamento della veridicità dei dati dichiarati.

ART. 7

Colloquio

Il colloquio verterà su:

- Normativa in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento al rischio biologico nelle università.
- Valutazione del rischio biologico e redazione dei relativi documenti.
- Statuto dell'Università di Pisa.
- Accertamento della conoscenza della lingua inglese.
- Accertamento della conoscenza di comuni applicazioni in ambiente Windows.

ART. 8

Diario e svolgimento del colloquio

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio e la sede in cui si svolgerà la prova saranno pubblicati sul sito web dell'Università di Pisa (<http://www.unipi.it/ateneo/bandi/conc-pub/cat-d/index.htm>) e all'Albo Ufficiale Informatico dell'Ateneo - Palazzo Vitelli, lungarno Pacinotti 44 Pisa, in data **12 novembre 2014**.

I candidati che non superano la preselezione non sono ammessi a sostenere il colloquio.

Il colloquio si svolgerà il giorno **19 novembre 2014**, alle ore 9.30; ai candidati ammessi al colloquio non sarà dato altro avviso e pertanto dovranno presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora indicati.

Qualora non sia possibile rispettare il predetto calendario, l'Amministrazione provvederà a dare notizia del nuovo calendario, almeno due giorni prima della data già fissata per il colloquio, mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale Informatico di Ateneo e sul sito web <http://www.unipi.it/ateneo/bandi/conc-pub/cat-d/index.htm>.

Il colloquio s'intende superato se il candidato consegue un punteggio di almeno 21 su 30.

Il colloquio si svolge in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco è affisso nel medesimo giorno nella sede dove ha avuto luogo il colloquio.

I candidati devono presentarsi per sostenere il colloquio muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi ai sensi dell'art.35 del d.p.r. n.445/00: carta di identità, passaporto, patente di guida, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

La mancata presentazione di un candidato al colloquio è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.

I candidati devono presentare i titoli di preferenza a parità di valutazione (di cui al DPR 487/94, vedi Allegato B) già indicati nella domanda, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, con l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

ART. 9

Graduatoria di merito e costituzione del rapporto di lavoro

La votazione conseguita da ciascun candidato nel colloquio costituisce il punteggio su **30 punti** in base al quale la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito.

Con provvedimento del Direttore Generale, tenuto conto delle eventuali preferenze di cui al precedente art. 8, sono approvati gli atti concorsuali e la graduatoria di merito e dichiarato il vincitore della selezione.

Il provvedimento è pubblicato all'Albo Ufficiale Informatico dell'Ateneo.

La graduatoria è altresì pubblicata sul sito web dell'Università; al vincitore verrà comunicato l'esito della selezione mentre i candidati risultati idonei non riceveranno ulteriori comunicazioni.

La graduatoria di merito ha validità di tre anni dalla data del provvedimento di approvazione degli atti.

Il vincitore stipulerà un contratto di lavoro a tempo determinato di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, della durata di 12 mesi, rinnovabile.

La convocazione per la stipula del contratto individuale di lavoro è effettuata con comunicazione dell'Amministrazione.

ART. 10

Restituzione della documentazione

Al termine della procedura, decorsi 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria all'Albo Ufficiale, questo Ateneo provvede a restituire, ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta, i documenti originali allegati alla domanda, salvo eventuale contenzioso in atto. I documenti dovranno essere ritirati dall'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza del predetto termine. Decorso tale termine l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

ART. 11

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

ART. 12

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art.5 della l. 7 agosto 1990, n.241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Laura Tangheroni, Direzione del Personale e degli Affari Generali - lungarno Pacinotti 44, 56126 Pisa, fax 050-2212167, email: concorsi@adm.unipi.it .

ART. 13

Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse della presente disposizione e dalle leggi vigenti in materia.

ART. 14

Pubblicità

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo Ufficiale Informatico dell'Ateneo e reso disponibile sul sito web dell'Università di Pisa (<http://www.unipi.it/ateneo/bandi/conc-pub/cat-d/index.htm>).

Il Direttore Generale
dott. Riccardo Grasso

Direttore Generale
dell'Università di Pisa
lungarno Pacinotti, 44
56126 Pisa PI

__l__ sottoscritt__ cognome____ nome____ nat ____ a____
(Prov. ____) il ____ codice fiscale ____
e residente nel comune di _____

(Prov. ____) via _____ n. ____ (C.A.P. ____)
chiede di essere ammess__ a partecipare alla selezione pubblica specifica, per colloquio, per il reclutamento con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 12 mesi, rinnovabile, di n. 1 unità di personale di **Categoria D**, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, cui attribuire l'incarico di **"valutatore del rischio biologico nei luoghi di lavoro"**.

Le attività saranno svolte presso l'**Ufficio Sicurezza e Ambiente** dell'Università di Pisa.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del d.p.r. n.445/00:

- a) di avere la cittadinanza _____; in caso di non appartenenza a uno Stato dell'Unione europea dichiara di trovarsi nel seguente status di cui all'art. 2 lett. c) del bando: _____;
- b) di non avere riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente;
- c) di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per avere conseguito lo stesso mediante documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- e) di avere idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione, da accertarsi a cura dell'Amministrazione al momento dell'eventuale assunzione;
- f) di essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.
- g) di possedere la Laurea in _____ (se nuovo ordinamento specificare la classe) conseguita presso: _____ con sede in _____ nell'anno _____ con votazione ____ / ____ durata legale del corso _____ anni; dichiarata equipollente al titolo di studio richiesto dall'avviso di selezione con²: _____
- h) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito³: _____

__l__ sottoscritt__ ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" autorizza, esclusivamente ai fini del procedimento di selezione in parola, il trattamento dei dati personali forniti con le dichiarazioni sostitutive rese.

Desidera ricevere ogni comunicazione riguardante la selezione al seguente indirizzo:

Cognome _____ nome _____
(_____) ⁴ via _____ n. _____ C.A.P. _____
comune di _____ (Prov. _____) Tel. _____ email _____.

Data _____

Firma _____
La firma non deve essere autenticata

Spazio riservato a coloro che intendono fruire dei benefici previsti dall'art.20 della legge 5.2.1992, n.104

__l__ sottoscritt__ dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art.3 della legge 5.2.1992, n.104 e pertanto dichiara di avere necessità del seguente ausilio nel corso dello svolgimento delle prove: _____ e dei seguenti tempi aggiuntivi: _____

Data _____

Firma _____

1 Indicare il solo titolo di studio richiesto all'art.2 dell'avviso di selezione

2 Solo per i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero: indicare la disposizione di legge o il provvedimento disciplinanti l'equipollenza ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi

3 Indicare gli eventuali titoli previsti all'art.8 dell'avviso di selezione

4 Indicare, se si ritiene utile, altri cognomi presenti sul campanello/citofono

N.B.: ai fini della preselezione di cui all'art. 6 dell'avviso di selezione si ricorda di allegare alla presente domanda la dichiarazione sostitutiva (vedi Allegato A).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

artt. 19, 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n.445

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ consapevole delle responsabilità
penali previste dagli artt.75 e 76 del d.p.r. 445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci
in riferimento alla preselezione di cui all'art.6 dell'avviso di selezione

DICHIARA

N.B.: Indicare **solo** i titoli richiesti all'art.6 dell'avviso di selezione specificando analiticamente le attività prestate, le mansioni svolte, la tipologia contrattuale di lavoro, la sede e il datore di lavoro, la data di inizio e fine del contratto e tutti quegli elementi necessari per l'individuazione, la valutazione e l'accertamento della veridicità dei dati dichiarati.

Pisa _____

(firma del dichiarante)

Allegare fotocopia semplice di un documento di riconoscimento valido a norma di legge.

Non c'è limite al numero e all'ampiezza delle dichiarazioni. In caso d'insufficiente spazio a disposizione ampliare gli spazi indicati o continuare su un foglio allegato **dandone indicazione nella dichiarazione**, che viene così integrata

PREFERENZE A PARITA' DI MERITO

Le categorie di cittadini che nelle selezioni pubbliche hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono di seguito elencate:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che hanno prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che hanno prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
21. coloro che sono impegnati o sono stati impegnati, entro la data del 31.12.1997, per almeno 12 mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art.1, comma 1, del d.l. 1 ottobre 1996, convertito, con modificazioni, dalla l. 28 novembre 1996, n.608, in lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messo a selezione, così come disposto dal d.lgs. 1 dicembre 1997, n.468 recante norme in materia di "Revisione della disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell'art.22 della l. 24.6.1997, n.196" ed in particolare dall'art.12.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.